

Prot. n. \_\_\_\_\_

29 luglio 2022

Prec.rif.:

Spettabile

**AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER  
ENERGIA RETI E AMBIENTE**

*Direzione Infrastrutture Energia e  
Unbundling*

Corso di Porta Vittoria, 27

20122 – MILANO

*protocollo@pec.arera.it*

**OGGETTO:** Osservazioni al DCO n. 284/2022/R/eel del 28 giugno 2022 - Sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura di energia elettrica in bassa tensione - Modifiche transitorie alla regolazione per gli effetti della pandemia Covid-19 e della carenza di semiconduttori

Con riferimento al DCO in oggetto, vogliamo innanzitutto esprimere il ns. generale apprezzamento circa le soluzioni prospettate per evitare gli effetti indesiderati di penalizzazione per alcuni meccanismi di regolazione definiti dalle Direttive 2G, dovuti alla limitazione di disponibilità di misuratori 2G a seguito della carenza di semiconduttori correlati alla pandemia Covid-19.

Concordiamo pienamente con le osservazioni presentate da Utilitalia relativamente alla possibilità di deroga transitoria al criterio di messa a regime dei territori significativamente rilevanti per l'anno 2022 (*Spunto S1*), alle modifiche transitorie alla disciplina dei piani di dettaglio della fase massiva almeno per il secondo semestre 2022 (*Spunto S2*) e modifiche transitorie alle penalità per mancato avanzamento del piano di messa in servizio (*Spunto S4*)

Relativamente all'applicazione delle matrici *Information Quality Incentive (IQI)*, *Spunto S3*, che la Vs. Spett.le Autorità sarebbe intenzionata ad applicare anche agli investimenti dell'anno 2022, a supporto ed integrazione delle osservazioni UI, dobbiamo segnalare che nel caso di SET Distribuzione i costi di capitale per altre spese riportate nella figura 11 della relazione illustrativa (di seguito "altre spese") per la "*Progettazione e la realizzazione del sistema 2G*" (sostenuti precedentemente l'avvio del piano) e per il *piano di comunicazione* che SET Distribuzione intende implementare durante la fase di sostituzioni massive, sono imputati all'anno 2022, in quanto sostenuti effettivamente in quell'anno e negli anni precedenti, per il significativo importo di XXX ml di euro.

Tale valore, diviso per il numero di misuratori 2G di prima messa in servizio previsti a piano pari a 65.945, determina un costo unitario di XXX € a misuratore. Nel caso, a causa dello shortage dei misuratori, il numero di misuratori 2G di prima messa in servizio risultasse solo pari a XXX (ns. miglior stima alla data attuale), il costo unitario diventerebbe pari a XXX € a contatore, determinando un maggior costo unitario di XXX € a contatore, a parità di importo speso (XXX ml), e dunque una significativa penalizzazione dall'applicazione della matrice IQI.

Essendo le altre spese concentrate solo nel primo anno, non potrà mai esserci un positivo payoff dalla matrice IQI negli anni seguenti perché non potrà esserci una reciproca futura minore spesa.

Per tali motivazioni, riteniamo pertanto che la matrice IQI per l'anno 2022 non vada applicata, almeno per le imprese che iniziano il PMS2 proprio nell'anno 2022, anno non solo complicato dalle incertezze collegate all'avvio del piano ma anche estremamente perturbato da fenomeni esogeni.

In subordine, diventerebbe necessario introdurre qualche meccanismo *ad hoc* di sterilizzazione di tali effetti indesiderati (quale, ad esempio, per il solo anno 2022 la determinazione pro forma della spesa prevista annuale di capitale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio al netto delle altre spese e, per l'applicazione della matrice IQI, confronto della spesa effettiva consuntivata sempre al netto delle altre spese oppure il riconoscimento delle altre spese non nel perimetro delle Direttive 2G) che però richiederebbe un maggiore effort implementativo.

Segnaliamo infine che anche per l'anno 2023 potrebbe essere necessario introdurre analoghe deroghe alla regolazione delle Direttive 2G in funzione sia del perdurare della limitazione di disponibilità di misuratori 2G ma anche del fatto che anche se i misuratori fossero disponibili in quantità sufficiente, l'installazione massiva non è un processo *on-off* ma comporta incompressibili tempi di riavvio a regime data la disponibilità finita di risorse disponibili quali le imprese installatrici.

Cordiali saluti.

SET Distribuzione SpA

TAR/pp

PSV/ROS/TAR/Z\_PSV\_PROCURA